

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2020

In data 11/01/2021 si é riunito presso la sede della IRCCS - ISTITUTO NAZIONALE DI RIPOSO E CURA PER ANZIANI - INRCA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2020.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Piergiorgio Dini, Paolo Mezzogori, Stefano Mangogna, in audioconferenza

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 517/DGEN del 31/12/2020

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 05/01/2021 , con nota prot. n. 46919

del 31/12/2020 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Collegio si è confrontato con la Dott.ssa Pacenti Dirigente della UO Amministrazione e Finanza.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2020, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Il Collegio Sindacale ha preso in esame, oltre al bilancio previsione dell'INRCA per l'anno 2020 (di seguito bilancio), unitamente al bilancio di previsione triennale 2020-2022 così come previsti dalla DGR n. 1703 del 31/12/2020 – "L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Disposizioni agli Enti del SSR per la redazione del Bilancio Preventivo Economico 2020 e del Bilancio Pluriennale di Previsione 2020-2022.

Per quanto occorrer possa, il Collegio rileva ancora una volta che rimane disatteso il termine stabilito dall'art. 2 L.R. 19/11/1996 n. 47 (entro il 15 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento) ribadisce che l'adozione nello stesso anno di riferimento vanifica le finalità proprie del documento che mirano alla necessaria informativa e all'impegno programmatico.

Il Collegio Sindacale fa presente che:

- l'INRCA quale Istituto Nazionale di Ricerca a carattere scientifico ha la sede legale nella città di Ancona e risulta essere l'unico Istituto di Ricerca a carattere pubblico presente nelle regioni: Lombardia, Calabria e Marche;

- dette sedi regionali non sono da considerare organismi autonomi, ma riconducibili sotto l'aspetto giuridico e contabile al soggetto unico INRCA così come stabilito con Legge Regione Marche n. 21 del 21/12/2006 per le regioni Lombardia, Calabria e Marche.

Pertanto il parere del Collegio sul bilancio Preventivo 2020 può essere espresso unicamente per l'INRCA inteso nella sua unicità e non per i singoli presidi.

Il Collegio evidenzia che il bilancio è stato redatto ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011, del decreto ministeriale del 20 marzo 2013, del decreto ministeriale del 24 maggio 2019, della legge regionale 47/1996 art. 5, della Delibera di Giunta Regionale Marche n. 1658/2019, del Regolamento dell'INRCA – par. "bilancio economico preventivo".

La relazione illustrativa del Direttore Generale allegata al Bilancio stesso è stata redatta ai sensi dell'art. 25 c.3 del D. Lgs. 118/2013 e la stessa è informata ai criteri dettati dalle disposizioni regionali.

DGR n. 1703 del 31/12/2020 – "L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Disposizioni agli Enti del SSR per la redazione del Bilancio Preventivo Economico 2020 e del Bilancio Pluriennale di Previsione 2020-2022

Il Consiglio di Indirizzo e Verifica ha espresso il proprio parere positivo sul Bilancio Preventivo 2020 nella seduta del 29/12/2020.

Il sezionale Marche fa riferimento al budget deliberato con DGR n. 1658 del 23/12/2019 e consente di coprire tutti i costi sostenuti dai Presidi Marchigiani. Le cifre a suo tempo ipotizzate sono state completamente stravolte dalla pandemia i cui costi emergenti saranno descritti nel sezionale specifico. Per comprendere l'impatto della pandemia sull'Istituto si consideri che nella c.d. prima ondata l'Istituto è arrivato ad attivare per l'emergenza Covid fino a 60 posti letto nel Presidio di Ancona, di cui 10 semintensivi (su un totale complessivo di circa 160 posti letto normalmente attivi nel Presidio della Montagnola) e fino a 25 posti letto nel Presidio di Fermo (su un totale complessivo di circa 65 posti letto) e che ad oggi, nella c.d. seconda ondata, si stanno ancora gestendo complessivamente a livello ospedaliero tra Ancona e Fermo 40 pazienti covid (con un picco complessivo all'inizio di dicembre di quasi 70 pazienti tra Ancona e Fermo) ai quali vanno aggiunti i 35 pazienti Covid in cura presso Residenza Dorica

Il sezionale di Casatenovo fa riferimento ai valori dell'Assestamento recentissimamente decretati (Decreto di Assestamento n. 16480 del 24/12/2020). Questo Decreto recepisce per l'Istituto i valori complessivi che lo caratterizzano comprensivi dell'effetto Covid che ha inciso sia a livello di maggiori costi che, soprattutto, di diminuzione del valore della produzione. La Regione Lombardia ha nel corso del 2020 ripetutamente decretato al fine di "garantire" economicamente l'evoluzione delle attività in

emergenza pandemica fino alla recentissima adozione del già citato Decreto n. 16480/2020.

A tal proposito si fa riferimento a:

- DGR Lombardia n. XI/2672 del 16/12/2019 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario regionale per l'esercizio 2020 (di concerto con gli assessori Caprini, Piani e Bolognini)"
- DGR Lombardia n. XI/2833 del 10/02/2020 "Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2020"
- Decreto RL n. 962 del 29/01/2020 "Assegnazione a favore delle Ats, Asst, Fondazioni Ircss, Inrca di Casatenovo, Areu e Agenzia dei controlli delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2020"
- Determina n. 61 DGEN del 13/02/2020 "POR INRCA di Casatenovo – Budget 2020"
- Decreto RL n. 1578 del 11/02/2020 "Rettifica e integrazione del Decreto n. 962 del 29.1.2020 "Assegnazione, a favore delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia dei Controlli delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2020" – Ridefinizione dell'assegnazione ad AREU ex DGR n. XI/2833/2020"
- Decreto RL n. 12440 del 21 ottobre 2020 "Primo aggiornamento delle assegnazioni, a favore delle ATS, ASST, FONDAZIONI IRCCS, INRCA di CASATENOVO e AREU delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2020"
- Decreto RL n. 16480 del 24/12/2020 "Modifica e/o integrazione dell'assegnazione, a favore delle Ats, Asst, Fondazioni Ircss, Inrca di Casatenovo, Areu e Agenzia di controllo del Sistema Sociosanitario lombardo delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2020"

Il sezionale di Cosenza fa riferimento a quanto assegnato provvisoriamente per il 2020 dalla Regione Calabria in occasione dell'assegnazione definitiva per il bilancio 2019 (DCA 96/2020). Peraltro il deficit di tale sezionale rappresenta anche il disavanzo che caratterizza l'Inrca per l'esercizio 2020. Si evidenzia che la Previsione 2020 prevede una situazione di perdita pari a 1,8 milioni di € in sostanziale diminuzione rispetto al consuntivo 2019. Le motivazioni sono tutte riconducibile ad una forte contrazione dei costi, per effetto essenzialmente di una notevole diminuzione nell'ambito del costo del personale e per la forte diminuzione dei costi legati direttamente al valore della produzione stante la forte diminuzione dell'attività come conseguenza indiretta dell'emergenza Covid che ha impedito, nella prima fase dell'epidemia, l'erogazione dell'attività a causa del lockdown generalizzato e nella seconda fase ne ha comunque fortemente limitato l'entità erogata.

Quanto al bilancio pluriennale di previsione 2020-2022, il Collegio può solo richiamare le prescrizioni del documento istruttorio DGR n. 1703 del 31/12/2020 – "L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Disposizioni agli Enti del SSR per la redazione del Bilancio Preventivo Economico 2020 e del Bilancio Pluriennale di Previsione 2020-2022" e con tutta la normativa di riferimento intervenuta negli anni e nel corso dell'esercizio. Il Collegio procede all'esame dei documenti contabili presentati alla luce delle indicazioni della Circolare Vademecum sulla Revisione negli Enti del Servizio Sanitario Nazionale che sottolinea l'importanza dell'analisi delle singole voci che compongono il bilancio di previsione, confrontando le previsioni economiche contenute in tale documento contabile con le previsioni dell'esercizio precedente e con i valori presenti nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato. In caso di scostamenti significativi delle previsioni di costo e di ricavo rispetto ai valori dell'esercizio precedente, il Collegio dovrà valutare attentamente la giustificazione delle variazioni proposte.

CONTO ECONOMICO

Il Collegio prende atto che il conto economico per l'esercizio 2020 è redatto in coerenza con lo schema di conto economico, di cui al decreto ministeriale del 20/03/2013, per consentire la comparabilità del bilancio preventivo 2020 con quelle dell'anno precedente.

Nell'espone nel conto economico la previsione relativa ai costi ed ai ricavi di competenza dell'esercizio, l'INRCA ha tenuto conto dei principi contabili dell'equilibrio di bilancio, della prudenza, della competenza economica e degli altri principi generali previsti dal Dlgs 118/2011 richiamati nella nota illustrativa

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti oggetto del piano triennale dei lavori riguardano tutti i presidi dell'Istituto nonché la dimensione dell'attività di ricerca e fanno riferimento ai lavori che hanno il proprio avvio nel corso del 2020 e che avranno esecuzione nel triennio. Inoltre fanno riferimento ai lavori di grossa entità. Stante la data di adozione dell'atto che lo trasforma in una sorta di preconsuntivo, inevitabilmente, a causa dell'emergenza pandemica, nessuno dei grossi lavori finanziati si sono potuti avviare e, vista la situazione ancora emergenziale, se ne prevede uno sviluppo maggiormente concentrato nel 2022, con uno scarso impatto nel 2021. Gli investimenti previsti nel 2021 ammontano a euro 983.157,90, nel 2022 ammontano a 1.587.974,79.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2020 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2018	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2019	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 107.810.664,00	€ 106.904.688,00	€ 109.827.385,00	€ 2.016.721,00
Costi della produzione	€ 106.175.664,00	€ 104.945.361,00	€ 107.313.449,00	€ 1.137.785,00
Differenza + -	€ 1.635.000,00	€ 1.959.327,00	€ 2.513.936,00	€ 878.936,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ 1,00	€ -30.434,00		€ -1,00
Rettifiche di valore attività fin. + -				€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 99.697,00	€ -25.462,00	€ -37.476,00	€ -137.173,00
Risultato prima delle Imposte	€ 1.734.698,00	€ 1.903.431,00	€ 2.476.460,00	€ 741.762,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.145.394,00	€ 4.133.043,00	€ 4.280.282,00	€ 134.888,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -2.410.696,00	€ -2.229.612,00	€ -1.803.822,00	€ 606.874,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018 si evidenzia un incremento

pari a € 2.016.721,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Alla luce delle considerazioni effettuate sulla tardività della predisposizione dello schema di Bilancio Preventivo per l'anno 2020 non ritiene di dover commentare gli scostamenti delle voci, rinviando tali valutazioni al Bilancio Consuntivo.	

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 1.869.280,00
ricerca finalizzata	€ 1.800.000,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da privati	€ 0,00
Totale contributi c/esercizio	€ 3.669.280,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018

si evidenzia un incremento pari a € 1.137.785,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Alla luce delle considerazioni effettuate sulla tardività della predisposizione dello schema di Bilancio Preventivo per l'anno 2020 non ritiene di dover commentare gli scostamenti delle voci, rinviando tali valutazioni al Bilancio Consuntivo.	

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018 si evidenzia un decremento

pari a € -1,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Alla luce delle considerazioni effettuate sulla tardività della predisposizione dello schema di Bilancio Preventivo per l'anno 2020 non ritiene di dover commentare gli scostamenti delle voci, rinviando tali valutazioni al Bilancio Consuntivo.	

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018

si evidenzia un pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Alla luce delle considerazioni effettuate sulla tardività della predisposizione dello schema di Bilancio Preventivo per l'anno 2020 non ritiene di dover commentare gli scostamenti delle voci, rinviando tali valutazioni al Bilancio Consuntivo.	

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018

si evidenzia un decremento pari a € -137.173,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Alla luce delle considerazioni effettuate sulla tardività della predisposizione dello schema di Bilancio Preventivo per l'anno 2020 non ritiene di dover commentare gli scostamenti delle voci, rinviando tali valutazioni al Bilancio Consuntivo.	

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Alla luce delle considerazioni effettuate sulla tardività della predisposizione dello schema di Bilancio Preventivo per l'anno 2020 non ritiene di dover commentare gli scostamenti delle voci, rinviando tali valutazioni al Bilancio Consuntivo.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2020 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2020, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

L'esame del Collegio è stato condotto secondo i vigenti principi di revisione, anche al fine di acquisire elementi necessari ad accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi ovvero risulti, nel suo complesso, attendibile.

A tal riguardo, si ritiene che il bilancio sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto il risultato economico presunto dell'INRCA per l'esercizio 2019.

La perdita presunta, pari ad euro 1.803.822, è da iscriversi totalmente al disequilibrio economico sul presidio di Cosenza su cui il Collegio ribadisce le osservazioni fatte nei precedenti verbali.